

UNISIN

Falcri Silcea Sinfub Findomestic Banca - Gruppo BNP Paribas Via I. Piccagli n° 7, 50127 – Firenze





E' SOLO L'INIZIO?



Continua a serpeggiare nell'aria un rumore sempre più assordante, che provoca angoscia, malessere e notevoli preoccupazioni per il futuro di chi, con dedizione e spirito di sacrificio, si impegna ogni singolo giorno per la nostra Azienda. Possiamo dare una definizione a questo stato d'animo: paura per il nostro futuro.

Nei giorni scorsi si è svolto l'incontro sull'occupazione, come previsto dall' art. 27 del CCA. Dai dati che l'Azienda ci ha fornito emerge un evidente decremento nel numero degli occupati.

Per il 2024 è inoltre previsto un ulteriore calo che, a loro dire, al momento non riescono neanche a quantificare...

Questa significativa diminuzione è senz'altro riconducibile ad un contesto socio economico delicato ma, non possiamo non tornare a sottolineare le responsabilità che ha avuto l'Azienda operando politiche commerciali dannose che, come è giusto ricordare, hanno portato un dimezzamento degli utili.

Ovviamente, la prima voce di bilancio ad essere tagliata è il costo del personale...

Oltretutto, in tale contesto, Findomestic decide di esternalizzare alcune lavorazioni di attività "core" che mai, nella nostra storia, erano state assegnate ad una società esterna (peraltro scelta eticamente discutibile visto che non rientrano nel perimetro del settore del credito... quello che non si può fare noi lo facciamo fare ad altri...).

E' una cosa che sta nelle logiche aziendali oppure dobbiamo iniziare a preoccuparci? E' forse una mera manovra rivolta al risparmio?

E' comprensibile che il management voglia efficientare determinati processi, anche per permettere ai propri dipendenti di concentrarsi su attività a più alto valore aggiunto, ma non vorremmo che questo fosse il preludio ad un processo di destrutturazione di determinati settori, al solo fine di operare risparmi sui costi generali, appunto.

Cedere lavorazioni significa perdere professionalità, oltre al pieno controllo dei propri processi. A nostro avviso non è questa la strada giusta per rilanciare l'Azienda dopo l'anno deludente appena passato e come succede sempre, a pagare le scelte fallimentari della dirigenza, sono i lavoratori.

Vigileremo sulla questione e vi terremo aggiornati.





Falcri Silcea Sinfub Findomestic Banca - Gruppo BNP Paribas Via I. Piccagli n° 7, 50127 – Firenze





PART-TIME

Abbiamo firmato una revisione dell' art. 8 del CCA sulle richieste ordinarie del Part-Time: la domanda dovrà essere presentata entro il 31 gennaio di ogni anno e, in caso di approvazione, che avverrà entro fine marzo, la decorrenza sarà dal primo aprile. Il processo di approvazione delle domande passa da 6 a 3 mesi e inizierà nel 2025.

Già sapevamo che i nostri colleghi HR avevano queste capacità, non erano certo loro il problema. Fin dall'inizio i 6 mesi richiesti dall'Azienda ci erano sembrati tempi biblici: c'era forse qualche Decisore che lavorava ancora con carta e penna!?

Registriamo positivamente il passo avanti ma ora ce ne aspettiamo altri, in particolare riguardo ai tempi assurdi che devono attendere i colleghi per le richieste di trasferimento e per i colloqui tesi alla risoluzione di problemi gestionali.

RIDUZIONE DELL'ORARIO DI LAVORO

Nel nuovo CCNL è prevista una reale diminuzione di mezz'ora dell'orario settimanale. Nella ratio della norma non si prevede un aumento della disponibilità della banca ore e neanche 6 minuti di riduzione giornaliera... Il metodo di fruizione è demandato ad ogni singola azienda. Abbiamo già stimolato Findomestic a iniziare la discussione per dedicare alla questione i tempi giusti, visto che la norma interverrà dal prossimo luglio.

Oltre a questo rimane sempre valido l' "invito" a cominciare la trattativa per il rinnovo del CCA scaduto da ormai troppo tempo...

Firenze, 23 gennaio 2024

La Segreteria
Organo di Coordinamento
UNISIN Findomestic